



## CONSIGLIO DIRETTIVO CLA

Seduta del 25.07.2017

Il giorno 25.07.2017, alle ore 12,00, presso la Sala Riunioni del Centro Linguistico, sita al I piano del Centro Polifunzionale per gli Studenti, si è riunito, dopo regolare convocazione, il Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo per discutere e deliberare sui seguenti punti all':

### ORDINE DEL GIORNO

1. Regolamento del Centro Linguistico di Ateneo: Proposta di modifica.

Il Consiglio risulta così composto:

	<b>P</b>	<b>A</b>	<b>Assente Giustificato</b>	<b>Note</b>
<b>DIRETTORE</b>				
MAZZOTTA Patrizia	*			
<b>RAPPRESENTANTI MACRO AEREE</b>				
MALERBA Donato	*			
RENZULLI Pietro A.	*			
SPINELLI Carla	*			
TARASCO Eustacchio			*	
TARONNA Annarita			*	
TORTORELLA Cosimo		*		

<b>RAPPRESENTANTI ESPERTI LINGUISTICI</b>				
CHRISTOPHER Sarah	*			
WHITE Carmela	*			
<b>RAPPRESENTANTI PERSONALE TECNICO</b>				
DE PINTO Saverio	*			
RIFINO Maria Vincenza	*			
<b>RAPPRESENTANTI STUDENTI</b>				
CARADONNA Vito	*			
SPIGA Vittorio			*	

Visto il numero dei presenti, visto il numero degli assenti giustificati, l'assemblea è legalmente costituita.

Presiede la riunione la prof.ssa Patrizia Mazzotta, Direttore del Centro Linguistico di Ateneo.

Assume le funzioni di verbalizzante il responsabile dell'U.O. Centro Linguistico il dott. Giacomo Signorile.

Il Direttore dichiara aperta la seduta.

### **1. Regolamento del Centro Linguistico di Ateneo: Proposta di modifica.**

Il Direttore informa il Consiglio che sono presenti, su espresso invito, il dott. Federico Gallo, in qualità di Direttore Generale di questo Ateneo, e il dott. Emilio Miccolis, in qualità di Dirigente responsabile del coordinamento delle strutture dipartimentali, perché possano fornire a questo Consesso una dettagliata informativa sul processo generale di riorganizzazione intrapreso dall'Università degli Studi di Bari, in cui si inserisce la modifica regolamentare oggi in discussione, e delucidazioni su eventuali perplessità/criticità che dovessero emergere nella presente discussione.

Il Direttore prosegue informando il Consiglio che questa seduta straordinaria è stata convocata su invito della Direzione Generale e in attuazione della delibera del Senato Accademico del 18.07.2017, punto 1bis dell'O.di G. che prevede l'acquisizione di un parere di questo Consesso in merito alle proposte di modifica/innovazione del Regolamento del Centro Linguistico di Ateneo entro la prossima seduta dell'Organo richiedente. Si informa inoltre che è pervenuta in data odierna a mezzo mail dalle OO.SS. dell'Università di Bari una richiesta di rinvio della presente discussione (**Allegato n. 1**). La richiesta non può essere accolta perché considerando tempi e disponibilità per una nuova seduta di questo Consesso si rischia quasi sicuramente di risultare inadempienti alla succitata delibera del S.A..

La prof.ssa Mazzotta, ricordando che eventuali note inviate a titolo personale ai vari membri del Consiglio non verranno né discusse né tantomeno verbalizzate, invita i Consiglieri ad intervenire per esprimere le loro opinioni.

Prende la parola la dott. White per dare lettura di una sua nota come intervento da verbalizzare: "I sottoscritti rappresentanti dei CEL in seno al Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo protestano per la convocazione a fine luglio al solo scopo di far approvare un documento chiaramente scritto in fretta. L'amministrazione centrale, pur di far approvare questo documento discutibile da ogni punto di vista, lo ha prima presentato al Senato Accademico a sorpresa senza dare ai senatori il tempo di studiarlo, e senza seguire la prassi corretta. I senatori hanno giustamente chiesto un rinvio a settembre, ma il Rettore ha rimandato il punto al 31 luglio. Il risultato di questa ingiustificabile fretta è un documento che creerà molti disagi seri. Non è corretto, né leale, nei confronti della Prof.ssa Mazzotta forzare così la questione. Creerà alla Direttrice un grande disagio perché dovrà misurarsi con un regolamento pieno di ambiguità e contraddizioni, dovendo gestire una nuova entità complessa senza i mezzi per farlo, senza attrezzature aggiornate, senza poter capire chiaramente quale è il rapporto economico del CLA con i dipartimenti, senza poter contare sull'entusiasmo del personale CEL afferente al Centro (poiché trasferire un gruppo di lavoratori con una mossa coatta, chiedendo loro pure di dimenticare il contratto sottoscritto,

non giova al benessere dei malcapitati lavoratori). Non è corretto, né leale, chiedere ai componenti TA del Consiglio Direttivo di approvare un documento che lascerà il personale TA del CLA sommerso da una mole di lavoro mal definita in aggiunta al lavoro impegnativo che già svolgono. Non è corretto, né leale, chiedere ai componenti CEL del CLA di approvare un documento che è chiaramente in contrasto con il CCNL e con i contratti individuali di lavoro di diritto privati dei CEL, affermando che i CEL afferiscono al CLA e svolgono mansioni che a loro non competono per contratto. Non è corretto, né leale, chiedere ai rappresentanti delle macroaree di approvare un documento che crea un rapporto molto ambiguo fra i dipartimenti che loro rappresentano e il CLA, e rischiando di creare disagi alla didattica nei CdS. Non è corretto, né leale, chiedere ai rappresentanti degli studenti di approvare un documento che pur promettendo tante attività, non aggiunge nessuna risorsa per realizzarle, e allo stesso tempo promette molte attività verso altri soggetti usando parte delle risorse finora dedicate esclusivamente agli universitari. In conclusione, crediamo che, sia per la modalità di presentazione frettolosa e scorretta, sia per il contenuto ambiguo e sbilanciato, la proposta di nuovo regolamento del Centro Linguistico di Ateneo sia da respingere. Chiediamo a tutti i componenti del Consiglio Direttivo di votare contro l'approvazione del documento.”.

Interviene la dott.ssa Christopher per esprimere la sua perplessità sulla possibilità di assegnare i CEL al Centro Linguistico di Ateneo mediante una modifica del suo regolamento, disattendendo quanto disposto dal D.D.G. n. 405/2013 con cui i CEL furono incardinati nelle varie strutture dipartimentali.

Prende la parola la prof.ssa Mazzotta per chiarire che oggetto di discussione dell'odierna seduta è la proposta di modifica del regolamento del CLA e non l'assegnazione dei CEL. Infatti la modifica regolamentare ha la finalità di prevedere una “cornice normativa” per un'eventuale e successiva assegnazione dei CEL che verrà deliberata in altra sede e attuata mediante gli idonei provvedimenti formali.

Prende la parola la dott.ssa White per esprimere il suo dissenso sull'iter che si sta seguendo e nello specifico per evidenziare che a suo parere sarebbe stato più logico prima assegnare i CEL al Centro Linguistico e poi provvedere alle modifiche regolamentari che si fossero rese necessarie.

La prof.ssa Mazzotta, viste le molteplici perplessità/criticità che si sono delineate, ritiene doveroso invitare il dott. Gallo a fornire tutti i chiarimenti necessari.

Prende la parola il dott. Gallo premettendo che sarà doveroso, per una chiara dissertazione sul tema, effettuare una trattazione prima delle questioni pregiudiziali e poi delle questioni di merito.

Per quanto riguarda le questioni pregiudiziali occorre chiarire che il d.lgs 165/2001 coordinato col d.lgs 75/2017 all'art. 5, comma 2 cita testualmente: "... le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatte salve la sola informazione ai sindacati ....". Pertanto chiaramente si evince che l'organizzazione del lavoro è prerogativa degli organi preposti alla gestione, attribuita dall'art. 29 dello Statuto di questa Università al Direttore Generale, ed è soggetta alla sola informazione sindacale, onere che verrà puntualmente assolto nella riunione calendarizzata con le OO.SS. di questo Ateneo per domani 26 luglio.

Per quanto riguarda le questioni di merito occorre preliminarmente precisare che il modello organizzativo che si sta implementando ripercorre scelte già intraprese da molteplici realtà accademiche italiane, dislocate uniformemente in tutto il territorio dal nord al sud. Inoltre risponde alla necessità interna di uniformità di governance dei vari Centri di Ateneo. A tal proposito si vedano i regolamenti del Centro Servizi Informatici e del Centro A.D.A., appartenenti insieme al CLA alla stessa Direzione Affari Istituzionali, che prevedono già tra gli organi della struttura le figure del Presidente e del Direttore Tecnico. Pertanto è doveroso

evidenziare che l'azione intrapresa è necessaria per una armonizzazione interna e esterna che implementi un modello di governance unificato.

Prende la parola la prof.ssa Mazzotta per esprimere il suo parere estremamente positivo sull'implementazione delle due nuove figure del Presidente e del Direttore Tecnico. Tale nuova previsione regolamentare rappresenta un'opportunità per scindere la gestione politica da quella gestionale, valorizzando le specifiche professionalità. Prosegue inoltre rappresentando che nonostante il suo parere decisamente favorevole all'approvazione del nuovo regolamento del Centro Linguistico che amplia decisamente le attività possibili e le funzioni assegnate vorrebbe, approfittando anche della presenza del dott. Gallo, evidenziare delle perplessità su alcuni punti:

- poiché nell'art. 1 si parla di autonomia organizzativa e gestionale e nell'art. 9 si parla di autonomia amministrativa e contabile, ci si chiede se si stia forse prevedendo una nuova configurazione per il CLA, che allo stato attuale è una U.O. della Direzione Affari Istituzionali;
- si vorrebbe capire con quale modalità sarà regolata la fruizione dei servizi del CLA da parte delle strutture didattiche, come previsto dall'art.1, comma 3;
- dato che al momento il CLA si autofinanzia, non avendo un fondo di funzionamento ordinario, e affronta con "le entrate proprie" le spese connesse al problema dell'obsolescenza tecnologica della strumentazione, ci si domanda se il contributo di funzionamento reso disponibile dalle strutture Didattiche/Dipartimentali, come previsto all'art. 3, comma 1 lettera b, sarà obbligatorio o facoltativo e occasionale;
- attualmente sono assegnate al CLA n. 6 unità di personale t.a. di cui 2 unità ruolo amm.vo gestionale, 4 unità ruolo tecnico-scientifico (di cui una in quiescenza nel 2018) Visto il potenziamento delle attività e delle funzioni assegnate al CLA, si sollecita un incremento della pianta organica della Struttura.

Il dott. Gallo in risposta a tali perplessità precisa preliminarmente che l'intero processo di riorganizzazione dell'Ateneo barese è nella fase sperimentale e che questo primo periodo rappresenta il necessario banco di prova per eventuali criticità e correttivi necessari. Nello specifico precisa che:

- l'autonomia amministrativa e contabile del CLA verrà meglio definita con l'approvazione del nuovo Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, che al momento è in fase di modifica;
- si prevedrà nell'ambito del bilancio unico di Ateneo un apposito budget per il funzionamento del Centro Linguistico di Ateneo;
- Si valuterà un potenziamento della pianta organica del CLA nell'ambito della riorganizzazione generale del personale.

Prende la parola la dott.ssa Christopher, anche in qualità di RSU, per chiedere che si allegi al presente verbale la nota del 24 luglio 2017, inviata dalla FLC CGIL al Presidente e ai Componenti di questo Consiglio direttivo, di cui dà integrale lettura (**Allegato 2**).

Prende la parola il dott. Gallo per evidenziare che quanto già precisato sull'esclusione della materia dell'organizzazione del lavoro dalla contrattazione sindacale viene ulteriormente ribadito nell'atto di indirizzo per la riapertura dei tavoli di contrattazione, prot. n. 0039110 del 6.07.2017, inviato dalla Presidenza del Consiglio-Dipartimento della funzione pubblica all'ARAN. Infatti, tale documento al paragrafo 2.2 "Ambiti della contrattazione collettiva" cita testualmente: "In materia di contrattazione integrativa, continuano, inoltre, ad essere vigenti quelle limitazioni, anch'esse introdotte dal d.lgs n. 150/2009, che sottraggono alla contrattazione collettiva le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione del rapporto di lavoro. A maggior specificazione, continuano, pertanto, ad essere escluse dalla contrattazione collettiva materie quali l'articolazione dell'orario di lavoro, compresi turnazioni e reperibilità, nonché l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici."

Interviene il prof. Malerba per far presente che in qualità di rappresentante della Macroarea 1 si è confrontato sulla proposta di modifica regolamentare con i Senatori e i Direttori di Dipartimento della macroarea per farsi portavoce di una tesi condivisa. La sua visione della riformulazione del Regolamento del CLA è particolarmente critica, soprattutto se si raffrontano le attuali procedure per l'utilizzo dei CEL nell'ambito delle attività di supporto alla didattica dei Corsi di laurea con quelle previste nella nuova formulazione regolamentare. Prosegue evidenziando la necessità che si preveda un potere di controllo/intervento almeno del Consiglio Direttivo sulla facoltà data al Presidente, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera d, di predisporre la programmazione annuale, in base ai criteri generali dettati dal Consiglio Direttivo e alle richieste pervenute dai Consigli di Corsi di Studio, per l'utilizzo dei CEL e Lettori di Scambio nell'ambito delle attività di supporto alla didattica. Evidenzia inoltre la personale impressione che in seguito alla modifica regolamentare proposta e alla conseguente riassegnazione dei CEL al CLA si possa realizzare un utilizzo prioritario del succitato personale per le esigenze proprie del Centro trascurando la copertura dei servizi di supporto alla didattica dei Corsi di Laurea.

Prende la parola la prof.ssa Spinelli per evidenziare che oggi si sta esprimendo un parere sull'atto organizzativo del CLA, che indubbiamente si tratta di una modifica significativa e dalle notevoli potenzialità. Approva appieno il nuovo assetto della governance che, prevedendo Presidente e Direttore tecnico, scinde l'aspetto politico da quello gestionale/amministrativo. Prosegue evidenziando che l'assegnazione dei CEL al CLA può rappresentare un metodo efficace per raggiungere delle economie di scala con l'ottimizzazione delle risorse e l'ampliamento della copertura dei servizi di supporto alla didattica anche a dipartimenti al momento privi di CEL.

La Prof.ssa Mazzotta invita il Consiglio a deliberare.

Il Consiglio delibera a maggioranza di esprimere parere favorevole alla proposta di modifica regolamentare (Allegato 3). Votano a favore i consiglieri Mazzotta, Spinelli, Renzulli, Rifino



e Caradonna, si astiene il consigliere De Pinto, votano contro i consiglieri Christopher, Malerba e White.

Essendo esaurita la discussione dell'ordine del giorno, alle ore 13,55 la seduta è tolta.

**F.to**

**Il Responsabile dell'U.O.**

**Dott. Giacomo Signorile**

**F.to**

**Il Direttore del CLA**

**Prof.ssa Patrizia Mazzotta**